

Ecco spiegata la "dichiarazione di indipendenza" della Catalogna

Data: 10 novembre 2017 | Autore: Alessio De Angelis



MADRID, 11 OTTOBRE - Il presidente catalano Carles Puigdemont ha dichiarato l'indipendenza della Catalogna ieri sera davanti al parlamento catalano, in seguito ha sospeso la sua dichiarazione per iniziare le negoziazioni con Madrid: questa mossa gli è servita per tenere unita la coalizione indipendentista che lo sostiene e ufficializzare il referendum senza però escludere totalmente la Spagna. (

Il presidente dichiara di aver riconosciuto ufficialmente i risultati del referendum del 1 ottobre anche se considerato illegale dalla magistratura e dal governo spagnoli; il suo obiettivo, dichiara, è quello di creare uno "Stato indipendente sotto forma di Repubblica".[MORE]

Dopo la seduta parlamentare è stato firmato un foglio della dichiarazione di indipendenza che per ora non verrà inserito nel registro ufficiale del governo catalano e quindi non avrà degli effetti legali. Questo ha creato molta confusione su quanto riguarda i risultati effettivi del referendum: infatti prima, durante e dopo la seduta parlamentare si sono creati dei dissensi all'interno del movimento indipendentista. (

Partendo dal principio, si può dire che c'è stata una dichiarazione d'indipendenza che però non ha riscontrato effetti legali e quindi in Spagna si parla di "declaración en diferido", ovvero "dichiarazione differita", cioè una dichiarazione la cui applicazione è rimandata in un momento futuro non ancora definito.

Nella sua dichiarazione Puigdemont ha dichiarato: «Arrivati a questo momento storico, come presidente della Generalitat [il governo catalano], assumo, nel presentare i risultati del referendum di fronte a tutti voi e ai nostri cittadini, il mandato per far sì che il popolo della Catalogna diventi uno stato indipendente sotto forma di Repubblica. Questo è quello che facciamo oggi con la massima solennità, per responsabilità e rispetto. E con la stessa solennità, il governo e io stesso proponiamo che il Parlamento sospenda gli effetti della dichiarazione d'indipendenza di modo che nelle prossime

settimane possa iniziare un dialogo senza il quale non è possibile una soluzione condivisa.»

Anche i due partiti indipendentisti (Junst e CUP) hanno firmato un testo con nessun valore legale nel quale viene proclamata la nascita della Repubblica catalana: «Al popolo della Catalogna e a tutti i popoli del mondo, la giustizia e i diritti umani individuali e collettivi intrinseci, fondamentali e irrinunciabili che danno senso alla legittimità storica e alla tradizione giuridica e istituzionale della Catalogna sono la base della costituzione della Repubblica catalana.»

Fonte immagine: www.contropiano.org

Alessio De Angelis

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ecco-spiegata-la-dichiarazione-di-indipendenza-della-catalogna/101990>

